



Regione Calabria



Repubblica Italiana



---

# **PROGETTO INTRAPRESA**

**FONDO ROTATIVO  
PER IL RILANCIO DEI SETTORI STRATEGICI REGIONALI**

**REGIONE CALABRIA  
DIPARTIMENTO  
SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE  
SOCIALI**

**CRITERI TECNICI DI ATTUAZIONE**



Regione Calabria



Repubblica Italiana



## **Finalità della Linea d'intervento "CONSOLIDARE E RILANCIARE L'INTRAPRESA" del progetto "INTRAPRESA"**

La Linea d'intervento "CONSOLIDARE E RILANCIARE L'INTRAPRESA" del progetto "INTRAPRESA" si pone l'obiettivo di assicurare il presidio dei processi aziendali legati alla gestione del rilancio dell'Intrapresa in Settori Strategici Regionali, fornendo risorse e servizi specialistici finalizzati all'attivazione e al mantenimento di percorsi orientati al consolidamento ed al successivo sviluppo dei livelli occupazionali delle aziende appartenenti a comparti strategici dell'economia regionale.

L'intento è di sostenere le imprese e/o aggregazioni di imprese (consorzi, ecc.) temporaneamente, al fine di consentire loro di rilanciare e/o riconvertire le attività nei settori strategici dell'economia regionale.

### **Un settore può definirsi strategico se:**

- contribuisce direttamente ad una parte considerevole dell'occupazione di lavoratori nel sistema economico.
- presuppone, per la sua stessa esistenza, la presenza di un indotto produttivo a monte molto esteso, che fa sì che tale settore sia inscindibilmente legato ad un enorme fetta dell'apparato produttivo in generale e quindi ad un enorme quota parte di occupazione di lavoro
- è legato a scelte di investimento di lungo periodo di carattere scientifico, tecnologico e culturale, in grado di modificare nel tempo, in maniera decisiva, lo sviluppo materiale e spirituale della società
- che per l'alta intensità di contenuto tecnologico e di investimenti, gode di un alto valore aggiunto e quindi di un alto valore di scambio internazionale
- è sottoposto, per la sua stessa natura, a vincoli geopolitici molto forti che impongono l'esistenza di determinate relazioni tra paesi

### **Gli indicatori che descrivono un settore come strategicamente rilevante sono (elenco non esaustivo):**

- livello di concentrazione imprenditoriale per settore di attività
- numero di occupati specializzati sul settore rispetto all'occupazione del territorio
- numero di aziende driver e indotto generato a monte e a valle delle stesse



Regione Calabria



Repubblica Italiana



- 
- dimensione degli investimenti pubblici e privati realizzati concentricamente al settore
  - presenza di risorse naturali che determinano un vantaggio competitivo e una barriera all'ingresso per altri produttori
  - aree con un significativo orientamento all'aggregazione e all'adozione di sistemi di impresa a rete, ove si aggregano imprese esistenti con nuove e/o differenziate iniziative imprenditoriali in settori innovativi o, infine, dove si valorizzano in maniera innovativa le specificità e i vantaggi comparati presenti sul territorio di riferimento

Tali aspetti sono stati puntualmente analizzati nell'ambito di uno studio (QUPI POR FESR 2007/2013) , approvato con DGR 344/2011, legato alla destinazione delle risorse per favorire e potenziare lo sviluppo produttivo dei territori regionali e che ha definito, georeferenziandole, gli ambiti vocazionali produttivi che assumono priorità strategica regionale.



Regione Calabria



Repubblica Italiana



## **Coordinamento e attuazione della Linea**

Al Dipartimento per lo Sviluppo Economico e le politiche del lavoro è affidato il coordinamento delle attività, mentre Fincalabra S.p.A., società in *house providing* della Regione Calabria, è individuata quale Soggetto Attuatore delle Azioni di sistema.

## **Strutture al servizio dei soggetti proponenti**

La CABINA DI REGIA rappresenta il trait d'union fra le imprese e le Istituzioni, con un ruolo propositivo in termini di linee di indirizzo per la programmazione della spesa, ai fini di assicurare la coerenza fra gli strumenti operativi e i fabbisogni delle imprese, dei lavoratori e del territorio produttivo in generale. La Cabina di regia è composta da soggetti interni al Dipartimento Sviluppo Economico e a Fincalabra S.p.A. ed, eventualmente, da esperti esterni, specializzati sui temi dello sviluppo, del lavoro, della contrattualistica, dell'organizzazione e del marketing.

Gli SPORTELLI DI CONSULTAZIONE PROVINCIALI rappresentano il front-end del sistema, ovvero l'interfaccia fisica con le imprese e i lavoratori. Il ruolo degli Sportelli, è quello di analizzare lo stato di criticità dei fenomeni documentati e di condividere, con l'impresa e con la Cabina di Regia, il percorso più adeguato per il Rilancio dell'Intrapresa.

L'attività degli Sportelli prevede di:

1. Analizzare lo stato dell'arte dell'azienda e/o del comparto, ricercando e clusterizzando i vincoli e le opportunità,
2. Trattare e gestire gli aspetti operativi e consequenziali di eventuali criticità aziendali, siano essi legati a problematiche in ambito lavoro, piuttosto che in ambito finanziario, giuridico o gestionale, attraverso la ricerca di soluzioni, anche esterne al contesto analizzato, che salvaguardino sia l'azienda che i lavoratori
3. Definire percorsi atti al rilancio, ove possibile, dell'Intrapresa, correlando ai fattori individuati in fase 1 gli strumenti più idonei ad assicurare la concreta rimozione delle cause individuate,
4. Implementare gli strumenti individuati, coerentemente ai percorsi individuati nelle fasi precedenti e, conseguentemente, assistere tecnicamente l'azienda su alcune o su tutte le aree di intervento individuate.



Regione Calabria



Repubblica Italiana



## **Soggetti proponenti**

I soggetti proponenti saranno i consorzi, le cooperative, le aggregazioni di imprese riconosciute, le imprese singole e/o aderenti ad una rete d'impresa appartenenti ai settori strategici regionali, a rischio riduzione dei livelli occupazionali per effetto delle difficoltà economiche contingenti.

Il sostegno si concretizzerà nella implementazione di percorsi volti alla ricerca di soluzioni organizzative, finanziarie, di alleanze, di co-working e di riposizionamento, finalizzate sia alla gestione dello stato contingente di difficoltà, che al rilancio e/o allo sviluppo dell'impresa.

Non potranno accedere al Fondo le imprese in stato di insolvenza.

Alla data di presentazione della domanda, i candidati dovranno possedere i seguenti requisiti:

- avere già aperta una Unità produttiva e/o sede operativa nel territorio della Regione Calabria ed aver dichiarato l'inizio attività, risultante dalla certificazione camerale;
- non trovarsi in stato di scioglimento o liquidazione e non essere sottoposti a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o amministrazione controllata;
- essere in regola con gli adempimenti contributivi, assicurativi e previdenziali previsti dalla legge;
- essere in regola con gli adempimenti di cui alla L. 68/1999;
- essere in regola con le normative vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- non trovarsi in una delle condizioni di "difficoltà" previste dagli Orientamenti Comunitari per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUCE C 244/2 del 1.10.2004), o, se PMI, di non trovarsi in una delle situazioni descritte dall'art. 1, comma 18, del Regolamento CE 651/2014;
- non essere incorsi, negli ultimi dieci anni, in irregolarità definitivamente accertate dalle autorità competenti, nell'ambito di interventi che abbiano beneficiato di finanziamenti pubblici.

## **Interventi ammissibili**

Il finanziamento potrà essere utilizzato per i soli fabbisogni gestionali, ed è finalizzato a rilanciare l'impresa e/o l'aggregazione d'impresa per il consolidamento e lo sviluppo dei livelli occupazionali.

Il piano di azione può riguardare tre tipi di intervento:



Regione Calabria



Repubblica Italiana



- la riorganizzazione e la razionalizzazione delle attività aziendali su una base di maggiore efficacia, che implica, in genere, l'abbandono delle attività non più redditizie;
- la ristrutturazione delle attività che possono essere riportate a livelli competitivi;
- la diversificazione verso nuove attività redditizie.

Il rilancio deve essere accompagnato da un consolidamento della struttura finanziaria dell'impresa o dell'aggregazione d'impresa (apporto di capitali, riduzione dell'indebitamento) che preveda anche il contributo dei proponenti.

### **Localizzazione degli interventi**

Gli interventi potranno essere effettuati esclusivamente nelle sedi operative delle imprese proponenti presenti nel territorio della Regione Calabria.

### **Tipologia di intervento**

Il finanziamento avverrà attraverso l'attivazione del “*FONDO ROTATIVO PER IL RILANCIO DEI SETTORI STRATEGICI REGIONALI*”, mediante il quale saranno concessi finanziamenti sotto forma di mutui chirografari finalizzati a rilanciare l'impresa e/o l'aggregazione di imprese per il consolidamento e lo sviluppo dei livelli occupazionali.

Il Fondo rotativo ha una dotazione finanziaria iniziale provvisoria di 4 milioni di Euro e si concretizza nella concessione di un finanziamento al tasso medio bancario di riferimento, negoziato con il soggetto proponente in funzione del merito creditizio, non inferiore a 100.000 euro e non superiore al 30% del volume d'affari dell'ultimo esercizio che, per i consorzi e le aggregazioni di imprese, fa riferimento ai dati aggregati delle singole aziende.

Le rate di rimborso dei finanziamenti concessi riconfluiscono all'interno del Fondo rendendolo, così, strutturale.

Caratteristiche del finanziamento:

- Durata: da un minimo di 12 mesi fino ad un massimo di 96 mesi;
- Preammortamento: da un minimo di 6 mesi fino ad un massimo di 36 mesi;
- Tasso di interesse: pari al tasso medio bancario di riferimento applicabile al momento della concessione del finanziamento;
- Rimborso: rate costanti posticipate, mensili;



Regione Calabria



Repubblica Italiana



- Garanzie: fideiussioni personali dei soci a garanzia del rimborso del finanziamento, del pagamento del capitale, dei relativi interessi, anche moratori, di eventuali penali e di quant'altro dovuto a seguito dell'eventuale risoluzione anticipata del contratto, delle spese anche se privilegiate e di eventuali imposte, nonché a garanzia di qualunque altra somma dovuta a qualsiasi titolo.

A seguito di esplicita richiesta del soggetto proponente, potrà essere applicato all'operazione finanziaria, limitatamente agli interessi passivi dovuti, il regolamento "de minimis" del settore di riferimento, vigente alla data di presentazione della domanda di finanziamento, previa verifica delle condizioni di adozione dello stesso.

### **Presentazione della domanda**

L'accesso al "*FONDO ROTATIVO PER IL RILANCIO DEI SETTORI STRATEGICI REGIONALI*" avverrà mediante una procedura a sportello valutativo negoziata che sarà attivata a seguito dell'istanza avanzata dal proponente.

La domanda di finanziamento potrà essere presentata dal giorno successivo all'attivazione del Fondo da parte del Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro e Politiche Sociali, a mezzo raccomandata A/R.

L'apertura dello sportello sarà pubblicata sul sito di Fincalabra S.p.A. [www.fincalabra.it](http://www.fincalabra.it).

I soggetti richiedenti presenteranno una domanda di accesso al finanziamento corredata da tutti gli allegati richiesti.

La documentazione prodotta dovrà fornire un quadro sufficientemente chiaro dello stato dell'arte e dell'eventuale programma di rilancio dell'Intrapresa.

La documentazione da trasmettere è la seguente:

- Modulo di Domanda (All. 1)
- Scheda Tecnica (All. 2)
- Questionario Antiriciclaggio (All. 3)
  
- Autocertificazione di vigenza con dicitura antimafia
- Ultimi tre bilanci approvati completi di nota integrativa

Per i Consorzi e per le altre aggregazioni di imprese, dovranno essere forniti dati aggregati delle singole imprese appartenenti all'aggregazione ai fini della valutazione della domanda di



Regione Calabria



Repubblica Italiana



finanziamento.

La domanda dovrà essere corredata da tutte le informazioni utili, tra le quali in particolare l'analisi del mercato di riferimento dell'impresa e l'analisi economico-finanziaria prospettica dell'impresa o dell'aggregazione di imprese.

### **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione sono descritti nell'allegato 4 “**Criteri di valutazione delle caratteristiche aziendali**”

### **Procedura negoziata di valutazione**

Le domande presentate verranno prese in carico, secondo l'ordine cronologico di arrivo, dal Soggetto Attuatore che, per il tramite del P.M., le assegnerà, al gruppo di lavoro appositamente costituito che procederà con una **prima valutazione formale della domanda**.

La valutazione, in questa fase, riguarderà **la ricevibilità della domanda** e quindi la classificazione della stessa in accoglibile o non accoglibile.

Qualora la domanda dovesse essere ritenuta accoglibile, il P.M. la assegnerà alla SEZIONE TECNICA, composta da tecnici qualificati individuati dal Soggetto Attuatore, **per la valutazione di merito creditizio** della stessa secondo i criteri di valutazione di cui all'allegato 4.

Qualora la valutazione di merito dovesse dare esito positivo, i componenti della Sezione Tecnica incaricati trasmetteranno **una proposta di ammissibilità al P.M. che la controfirmerà e la proporrà alla approvazione di un Comitato appositamente costituito**, prima della formale ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione.

La proposta di ammissibilità della domanda di finanziamento, così approvata dal Comitato nominato dal Soggetto Attuatore, sarà trasmessa al **Dipartimento dello Sviluppo Economico, del lavoro e delle politiche sociali per la definitiva approvazione**. Trascorsi sette giorni dal ricevimento della comunicazione di cui sopra da parte del Dipartimento competente, senza che venga fornito alcun riscontro, la proposta di ammissione della domanda di concessione del finanziamento si intenderà definitivamente approvata.

Le condizioni di erogazione del finanziamento saranno stabilite da apposito **Contratto di Finanziamento**, che sarà regolarmente stipulato presso un Notaio all'uopo incaricato.

Le domande di finanziamento presentate, che saranno valutate e ritenute **ammissibili, ma che non**



Regione Calabria



Repubblica Italiana



**avranno copertura finanziaria per esaurimento delle risorse disponibili** assegnate al Fondo rotativo di cui sopra, saranno collocate in una graduatoria in ordine cronologico e finanziate solo allorché la Regione Calabria destinerà al Fondo ulteriori risorse finanziarie.

### **Servizi offerti dagli Sportelli di Consultazione**

Il servizio fornito dagli sportelli prevede la strutturazione di un gruppo tecnico, composto da professionalità specializzate sui seguenti temi:

- Lavoro,
- Relazioni industriali,
- Formazione, sviluppo e riqualificazione delle competenze,
- Amministrazione d'impresa, temi giuridici e legali,
- Finanza aziendale, agevolata e turnaround,
- Organizzazione aziendale, sistemi a rete e sinergie interaziendali,
- Information e Communication Technology,
- Marketing, vendite e CRM.

Accanto a questo gruppo, sarà attivato un gruppo con funzioni più di carattere operativo e funzionali:

- Coordinatore generale,
- Addetti al front office e alla gestione documentale,
- Addetti amministrativi e di supporto alle attività istruttorie.

I servizi dello sportello si articolano in tre step:

#### Fase 1 – Check up aziendale e monitoraggio attuazione del piano finanziato

Il check up è finalizzato al monitoraggio dell'attuazione del piano finanziato. L'analisi si indirizza, in particolare,

- alla verifica dello stato dell'arte e degli andamenti economici-finanziari del soggetto finanziato;
- alla individuazione di eventuali elementi di criticità;
- all'analisi dell'origine della eventuale situazione di criticità (origine, presenza di segnali latenti, inefficienza delle politiche gestionali, impatto di fattori esterni, etc.);



Regione Calabria



Repubblica Italiana



- alla individuazione delle ricadute delle eventuali criticità sul complesso dell'azienda e del comparto di riferimento (ricadute sociali, occupazionali, economico finanziarie, di mercato, etc.);

Questa attività viene assegnata a professionisti individuati all'interno del gruppo di lavoro tecnico, che si avvalgono, inoltre, dello staff funzionale per quanto attiene la gestione documentale e il supporto operativo alla fase istruttoria. Tale fase prevede, inoltre, visite aziendali sia per verificare "sul campo" i contenuti della documentazione ricevuta, sia per acquisire informazioni aggiuntive utili all'analisi.

#### Fase 2 – Valutazione delle azioni proposte e dicotomia del percorso

In questa fase si procede ad una analisi critica dell'andamento delle azioni proposte dall'impresa.

Il gruppo tecnico, quindi, effettua un monitoraggio di tutti i fattori interni ed esterni e definisce se l'attuazione del piano è coerente, oppure, considerate eventuali condizioni sopraggiunte di difficoltà strutturale dell'impresa, se individuare delle azioni alternative da porre in essere.

Sia in un caso che nell'altro, il gruppo tecnico definisce il percorso che l'azienda dovrà seguire, ponendo attenzione ai seguenti aspetti:

- Gestione delle dinamiche patrimoniali (attive e passive) e finanziarie dell'impresa,
- Gestione delle dinamiche sociali e del lavoro, sua riqualificazione o riconversione,
- Riqualificazione, consolidamento o dismissione degli asset,
- Governance e attivazione del temporary management, incluse le alleanze e le joint venture,
- Aiuti e altri strumenti istituzionali per il ritorno al valore.

#### Fase 3 – Implementazione del percorso

Lo sportello vuole assumere un ruolo attivo nell'implementazione delle azioni volte:

- Alla condivisione dei percorsi operativi per la gestione degli impatti critici immediati,
- Alla definizione e condivisione dei percorsi volti alla rimozione delle cause e dei fattori generanti le criticità rilevate,
- Al monitoraggio degli avanzamenti sullo stato attuativo dei programmi, anche attraverso la messa a disposizione di professionalità specialistiche da coinvolgere nelle attività pianificate (temporary management).



Regione Calabria



Repubblica Italiana



### **Monitoraggio dei beneficiari**

La Cabina di Regia coordinerà l'attività degli Sportelli ed effettuerà il monitoraggio delle attività intraprese.

### **Ripristino del “FONDO ROTATIVO PER IL RILANCIO DEI SETTORI STRATEGICI REGIONALI”**

Fincalabra S.p.A. provvederà all'incasso delle rate di rimborso del finanziamento erogato ripristinando la disponibilità del Fondo per nuove operazioni di finanziamento.

Il mancato rispetto delle scadenze di rimborso del piano di ammortamento del finanziamento comporterà l'attivazione delle procedure di recupero dei crediti in via amministrativa, in conformità ai criteri, modalità e tempi normalmente adottati per il realizzo dei crediti bancari.

In caso di mancato pagamento di 3 (tre) rate consecutive, di fallimento dell'attività imprenditoriale o di grave inadempimento dell'impresa finanziata ai sensi dell'art. 1455 c.c., Fincalabra S.p.A. attiverà le procedure di recupero previste dalla normativa vigente.

### **Casi di revoca**

Sono previsti i seguenti casi di revoca e di restituzione, ove erogato, del finanziamento:

- nel caso in cui i soggetti finanziati, completato l'intervento ammesso a finanziamento, non risultino in regola con le norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, nonché con quanto previsto dalla legge n. 68 del 12 marzo 1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
- risultino violate le disposizioni di cui alla legge regionale n. 28 del 26 ottobre 2006 (Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare);
- qualora i beneficiari non mantengano quanto programmato fino alla completa restituzione del finanziamento;
- qualora siano gravemente violate specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
- qualora non vengano rispettate le modalità di rimborso del finanziamento.

Nel caso in cui il soggetto finanziato opti per l'adozione del Regolamento De Minimis di riferimento, vigente alla data di presentazione della domanda, gli aiuti erogati e risultati indebitamente percepiti dovranno essere restituiti, maggiorati del tasso ufficiale di riferimento



Regione Calabria



Repubblica Italiana



vigente alla data di stipula del finanziamento, incrementato di 5 punti percentuali per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dei contributi e quella di restituzione degli stessi.

Nel caso in cui la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili all'impresa, i finanziamenti saranno rimborsati, maggiorati esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento.

In caso di violazioni comportanti, secondo la vigente normativa, la revoca totale o parziale del finanziamento, la sua decurtazione, Fincalabro S.p.A., per conto della Regione Calabria, previa contestazione formale al beneficiario, tenuto conto delle controdeduzioni che lo stesso dovrà far pervenire entro il termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento delle contestazioni, provvederà con atto motivato alla suddetta revoca e/o decurtazione. Qualora, per effetto dei predetti atti, il Beneficiario debba restituire, in parte o per l'intero, un finanziamento eventualmente già erogato, Fincalabro S.p.A. intima al Beneficiario di restituire quanto dovuto, oltre agli interessi maturati, entro 30 giorni dall'intimazione.

### **Modalità di controllo e monitoraggio**

I soggetti finanziati dovranno altresì rendersi disponibili, fino alla completa restituzione del finanziamento, a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o di dichiarazioni.

Fincalabro S.p.A. si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase, anche successiva alla concessione del finanziamento.

I controlli potranno essere effettuati dai dipendenti di Fincalabro S.p.A. e/o da incaricati della Regione Calabria.

Fincalabro S.p.A. assicura, per la durata del finanziamento, la verifica delle spese finanziate e sostenute, la verifica del rispetto degli obblighi assunti dal destinatario all'atto della concessione del finanziamento e qualsiasi altra verifica che riguardi aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici.

Fincalabro S.p.A. assicura inoltre la verifica, conservazione e custodia dei documenti, necessari al corretto monitoraggio dell'operazione rispetto alla normativa applicabile ai Fondi.

Il soggetto finanziato dovrà inoltre custodire per 5 (cinque) anni dall'erogazione del finanziamento tutta la documentazione tecnica ed amministrativa inerente il finanziamento.



Regione Calabria



Repubblica Italiana



## **Privacy**

I dati forniti dai richiedenti all'Amministrazione Regionale ed al Soggetto Attuatore saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Progetto e per scopi istituzionali.

I dati saranno trattati dalla Regione Calabria e dal Soggetto Attuatore per il perseguimento delle sopraindicate finalità, in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. Qualora la Regione debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti.

Per le predette finalità e al fine di monitorare e verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti e per la realizzazione di analisi e ricerche a fini statistici da parte dell'Amministrazione regionale, del Governo Nazionale o da enti da questi individuati, la Regione Calabria e/o il Soggetto Attuatore si riservano di comunicare e trasferire i dati personali, che sono oggetto di tutela ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, ai soggetti autorizzati, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

I soggetti richiedenti il finanziamento autorizzano espressamente e sin dalla consegna della domanda di finanziamento Fincalabra S.p.A. e la Regione Calabria (ove occorra) alla pubblicazione dei dati dei soggetti medesimi, quali soggetti richiedenti e/o soggetti ammessi al finanziamento richiesto.

Alle imprese beneficiarie sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato D. Lgs. n. 196/2003, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi inoltrando la richiesta a: Fincalabra S.p.A. Via Pugliese n. 30 Catanzaro (CZ).

## **Comunicazioni e accesso agli atti**

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al finanziamento.

I soggetti proponenti e/o beneficiari, ammessi al finanziamento, dovranno rivolgersi direttamente al Soggetto Attuatore per:

- chiarimenti sui processi di selezione;



Regione Calabria



Repubblica Italiana



- 
- reclami;
  - richieste di accesso agli atti amministrativi;
  - eventuali richieste di riammissione di domande di finanziamento escluse in fase di istruttoria.

La richiesta dovrà essere inviata per raccomandata a/r, al seguente indirizzo: *Fincalabra S.p.A. - Via Pugliese n. 30 – 88100 Catanzaro*